



NEL GRUPPO MISTO

ManifestA, nuova componente della sinistra alternativa

Sono contro le politiche neoliberaliste del governo Draghi. Contro l'alternanza scuola-lavoro e i respingimenti dei migranti "nei lager libici". E pensano che le voci del malessere sociale e delle istanze dei più deboli debbano essere portate all'interno del Palazzo. Così a Montecitorio 4 deputate ex M5S (sono state espulse perché contrarie all'ingresso nell'attuale maggioranza) hanno dato vita a ManifestA, nuova componente del gruppo misto, presentata ieri, che si definisce di sinistra, ambientalista, pacifista e antirazzista. "È la prima di sole donne", hanno detto Simona Suriano, Yana Ehm, Doriana Sarli e Silvia Benedetti. A prestare il simbolo Rifondazione comunista e Potere al popolo, di cui la componente sarà l'emanazione. "Sarremo un'aggregazione di movimenti, partiti e sindacati che si riconoscono in una sinistra alternativa non più presente in Parlamento. Ci sono istanze e proteste, come studenti e precari, che qui non hanno alcuna voce", ha spiegato Simona Suriano. In Senato, per Potere al popolo, c'è Matteo Mantero.

GIANLUCA ROSELLI

